

L'Europa sociale

Quali diritti per i lavoratori europei?

Mercoledì, 12 dicembre 2018, ore 17.30
Sala Tessitori del Consiglio Regionale, piazza Oberdan 5

Relatore

Luca Visentini

Segretario della Confederazione Europea dei Sindacati

Intervento programmato

Fausto Durante

Responsabile delle politiche europee e internazionali della CGIL

Introduce e coordina:

Giorgio Uboni

Direttivo di Dialoghi Europei

Seguirà il dibattito

Le ragioni dell'iniziativa

“L'Europa delle elites”, “L'Europa delle banche”, “L'Europa lontana dalle necessità dei cittadini” sono alcuni slogan che, limitati fino a qualche anno alle posizioni di forze fortemente minoritarie, sono poi entrati nel lessico di uno spettro più ampio di forze, giungendo anche, a volte, a superare i limiti del campo progressista.

E l'Europa sociale? Esiste oggi, nella complessa cornice delle istituzioni europee, una dimensione sociale delle loro politiche? In cosa trova effettiva realizzazione? E in cosa richiederebbe invece l'adozione di nuove e più coraggiose iniziative?

Poco più di un anno fa, il 17 novembre 2017, Parlamento, Consiglio e Commissione Europea approvavano il cosiddetto Pilastro Sociale Europeo. In esso, al di là della presenza o meno di obiettivi concreti e dell'assenza di vincoli giuridici per gli stati membri, era però possibile individuare la volontà politica di una maggiore incisività in questo settore. Volontà che andava poi verificata sul campo, nell'effettivo rispetto di quei principi che il Pilastro Sociale enucleava.

In questo contesto, il ruolo delle Organizzazioni Sindacali, a livello nazionale ed europeo, continua a essere di fondamentale importanza. In una difficile sfida fra preservazione e rinnovamento, le organizzazioni dei lavoratori sono chiamate a dare un rinnovato contributo non solo di contenuti ma di valori e di impostazione culturale.

Il confronto con Luca Visentini e Fausto Durante intende illuminare questi e molti altri aspetti di una questione che non può e non potrà non essere al centro del dibattito sul futuro dell'Unione.

Il relatore



Luca Visentini studia Filosofia all'Università degli Studi di Trieste, iscrivendosi nel 1989 all'Unione Italiana del Lavoro UIL. Nello stesso anno diventa segretario per il Friuli Venezia Giulia dell'Unione Italiana Lavoratori Turismo Commercio e Servizi (UILTUCS).

Nel 1996 diventa segretario regionale della UIL del Friuli Venezia Giulia e della Camera Confederale del Lavoro di Trieste, entrando nel Consiglio Generale del Comitato Esecutivo della UIL. Nel 1997 inizia la sua attività internazionale come presidente del Consiglio Sindacale Interregionale, di cui fanno parte Friuli Venezia Giulia, Veneto e Croazia, assumendo vari incarichi all'interno della Confederazione Europea dei Sindacati (CES).

Nel 2011 viene eletto Segretario Confederale della CES, diventandone Segretario Generale nel 2015. Nello stesso anno diventa anche Segretario Generale del Consiglio Regionale Paneuropeo (PERC), ramo europeo della Confederazione Sindacale Internazionale (CSI), la più grande federazione sindacale del mondo a cui aderiscono anche CGIL, CISL e UIL.